

Prima Edizione

FerMENTInFesta

Festival della Formazione Teatrale di Chianciano Terme

24 agosto – 6 settembre 2026

Direzione artistica Manfredi Rutelli

FerMENTInFesta – Festival della Formazione Teatrale, è un progetto culturale e formativo, che fonde arti performative, formazione interdisciplinare e rigenerazione territoriale, attraverso un processo partecipativo. Un percorso formativo residenziale nel cuore della **Toscana**, in uno dei luoghi più belli e suggestivi del territorio della **Val di Chiana Senese**.

Fare - del luogo - teatro, e non solo teatro in un luogo. **FerMENTInFesta** si fonda sul concetto di abitare teatralmente luoghi e paesaggi che apparentemente teatrali non sono, spazi stimolanti e suggestivi, dalle grandi potenzialità e poetiche. Luoghi nei quali creare l'incontro tra la performance ed il pubblico, favorire la comunione tra arte vivente e spettatore.

1. FERMENTINFESTA - LABORATORIO PHERSU | archeologia, improvvisazione e drammaturgia

Sono aperte le iscrizioni al FerMENTInFesta - Laboratorio Teatrale di Chianciano Terme; **Laboratorio** di alta formazione teatrale, residenziale ed intensivo rivolto a principianti, giovani attori e allievi attori, che abbiano compiuto i **18 anni di età**, provenienti da tutto il mondo, che vogliano seguire un percorso di formazione approfondito e professionalizzante.

2. LABORATORIO Teatrale di Voci e Progetti – Dal 25 al 29 agosto 2026 | PHERSU.

a cura di **Chiara Berichillo, Renato Prezioso e Lorenzo Meacci**

2.1 Candidati ammessi

Il Laboratorio è rivolto a un gruppo di **massimo 14 attori e allievi attori**.

2.2 Ambiti e tematiche di lavoro

Il percorso formativo **PHERSU** ha come obiettivo la creazione di un percorso teatrale legato agli ambienti e al contenuto del **museo etrusco di Chianciano Terme**. Il titolo si riferisce alla parola etrusca phersu ('maschera', parola che poi

diventerà persona in latino - col significato originario di 'maschera teatrale' – fino a diventare la moderna parola italiana 'persona').

Lo scopo è di immergere lo spettatore all'interno di un viaggio progettato per raccontare il museo e il suo contenuto in un modo originale, legato non solo alla storia narrata dai pezzi conservati nelle teche espositive, ma intrinsecamente e indissolubilmente connesso al luogo teatrale, in questo caso la struttura museale chiancianese stessa.

Spettatori (persone) e attori/maschere (phersu) si muovono in uno spazio comune, dove condividono una narrazione intessuta specificatamente sugli oggetti contenuti nel museo e sulle storie su di essi impresse.

Come si articola il workshop

Il workshop si avvarrà del contributo di tre docenti, ognuno dei quali opererà in una fase specifica e definita, pur rimanendo sempre in stretto contatto per la definizione finale del percorso teatrale.

- La *prima fase* verrà guidata da **Chiara Berichillo** un'esperta archeologa. A lei sarà demandato il compito di descrivere le specificità, le storie dei reperti più rappresentativi contenuti nel museo; reperti che saranno poi l'oggetto attorno al quale ruoterà il lavoro degli attori;
- Nella *seconda fase*, il lavoro verrà condotto dall'esperto di improvvisazione teatrale e edutainment **Renato Preziuso**. Dopo una breve introduzione al lavoro dell'attore-improvvisatore, ai partecipanti verrà richiesto di improvvisare delle scene originali partendo proprio da quello che hanno appreso nella prima fase, quella dedicata alla spiegazione dei 'contenuti' del museo;
- Nella *terza fase*, il lavoro verrà condotto da **Lorenzo Meacci** autore di grande esperienza di testi di *edutainment* che avrà il compito di dirigere la redazione del testo finale, partendo dagli spunti emersi durante l'attività di improvvisazione;
- L'*ultima fase* coinvolgerà tutti e tre gli esperti, perché è in questa fase che gli attori partecipanti al workshop proveranno i testi prodotti per la dimostrazione finale del lavoro fatto, di fronte a un pubblico vero. Lo spettacolo lascerà spazio all'interazione con l'audience.

È questo un metodo di lavoro già utilizzato in passato dalla nostra associazione; metodo che si è dimostrato efficace e particolarmente indicato per uno spettacolo di *edutainment site specific*.

2.3 Aree pedagogiche

Il Laboratorio **PHERSU** offre agli allievi attori un percorso unico di alta formazione che fonde archeologia, improvvisazione e drammaturgia. Il progetto trasforma il **Museo Etrusco di Chianciano Terme** da semplice contenitore a spazio teatrale vivo, dove il reperto diventa il motore della creazione scenica.

Valenze Didattiche per l'Allievo Attore

- **Recitazione Site-Specific:** L'allievo impara a dialogare con uno spazio non convenzionale, dove il corpo e la voce devono adattarsi alle teche, ai reperti e all'acustica museale, rendendo l'ambiente un partner di scena.
- **Dall'Informazione all'Emozione:** Attraverso il metodo dell'edutainment, l'attore apprende come trasformare il dato storico e scientifico (fornito dall'archeologa) in materiale drammatico e narrativo, affinando la propria capacità di analisi e interpretazione.
- **Scrittura Collettiva e Improvvisazione:** Il workshop allena la prontezza creativa. Gli allievi non sono solo esecutori, ma co-autori: le loro improvvisazioni, guidate da esperti, diventano la base per il testo finale, offrendo una rara comprensione del processo che porta "dal gioco alla pagina".

2.4 Periodo di Svolgimento

La residenza formativa del Laboratorio **Phersu** si svolgerà nell'arco di quattro giornate, più una giornata per la dimostrazione/spettacolo con il pubblico, **da martedì 25 a venerdì 28 agosto 2026** per un totale di **30 ore di lavoro** oltre la performance finale prevista per **sabato 29 agosto 2026**.

2.5 I docenti

CHIARA BERICHILLO

Archeologa e docente, unisce il rigore della ricerca accademica alla dinamicità delle arti sceniche. Si forma presso l'Università degli Studi di Perugia sotto la guida del Professor Mario Torelli, conseguendo la laurea in Lettere Classiche nel 2003 e la Specializzazione in Archeologia nel 2008.

Dal 2007 opera come Guida Turistica abilitata in Umbria e nelle regioni limitrofe, attività che svolge parallelamente alla professione di docente. Questo duplice impegno nell'educazione e nella divulgazione le ha permesso di sviluppare spiccate capacità nella gestione dei gruppi e nella trasmissione del sapere attraverso linguaggi coinvolgenti.

Dal 2009 integra il proprio percorso con una costante formazione nell'improvvisazione teatrale. Specializzata in progetti di narrazione scenica applicata ai beni culturali, fonde il teatro di testo e l'improvvisazione con la visita guidata, trasformando l'incontro con il sito storico in un evento performativo e interattivo.

RENATO PREZIUSO

Attore, improvvisatore, formatore, regista, esperto in Edutainment e Teatro di Impresa. Si forma con artisti quali, Edoardo Siravo, Alvaro Piccardi, Fabio Mangolini, Manfredi Rutelli, Stefano De Luca. Inizia la sua esperienza di

improvvisazione teatrale con la LIIT nel 1999. Nel 2002 segue il corso di formazione professionale Teoria, Tecnica e pratica dell'arte dell'improvvisazione riconosciuto dall'Unione Europea. Creatore di una decina di format di Improvvisazione teatrale, in Italia ed

Europa ha insegnato l'arte del teatro di improvvisazione e ha recitato in centinaia di spettacoli. Fa parte delle compagnie Appiccicaticci e Quinta di Copertina con la quale segue i progetti di edutainment L'inedito di Shakespeare con la regia di Stefano De Luca e L'inedito di Luigi Pirandello con la regia di Antonio Contartese. È fondatore e direttore didattico di Voci e Progetti e della scuola di Improvvisazione di Perugia.

Esperto in allestimento e regia di spettacoli di Edutainment, ha all'attivo numerosissime attività per musei, scuole, biblioteche e Istituzioni culturali in Italia.

Nel campo del teatro di impresa è stato formatore per in eventi aziendali per Sistema Museo, TIM, Lilly, Unicredit, ENEL, ACEA, Takeda Italia, Lavazza, Terna, Barilla, Siemens ed altre.

DOCENTE VALIDATO SNIT

Iscritto all'Associazione professionale Improteatro e nell'apposito registro professionale con il codice A007 livello "Supervisor".

Professionista disciplinato ai sensi della Legge n° 4/2013. Percorso validato da Espéro s.r.l. – Università del Salento. Accordo Quadro di Collaborazione (prot. n°543-III/13 del 12/03/2013) stipulato con il Dip. Storia, Società e Studi sull'Uomo – Università del Salento.

LORENZO MEACCI

Attore, regista, formatore, traduttore e autore teatrale specializzato in testi di edutainment e site specific, con testi scritti per luoghi di interesse come necropoli (ipogeo dei Volumni), luoghi di interesse storico-architettonico (pozzo di San Patrizio di Orvieto), musei (museo civico di San Sepolcro) e luoghi di interesse storico-antropologico (miniere del Siele). Vicepresidente e anima dell'Associazione Voci e Progetti. La sua esperienza è equamente suddivisa fra un teatro di prosa comico e surreale (di cui è anche spesso un autore di ispirazione anglosassone) e il teatro di

improvvisazione. Ha preso parte ad importanti festival internazionali quali Mercantia a Certaldo (FI) e calcato le scene di celebri locali di cabaret quali lo Zelig Off.

3. MASTERCLASS, condotta da Francesco Acquaroli

Tutti gli allievi iscritti al **Laboratorio Teatrale** avranno l'opportunità di partecipare alla Master Class di **sabato 29 agosto**, tenuta da **Francesco Acquaroli**, acclamato attore teatrale e cinematografico italiano. Diplomato alla Scuola di Teatro La Scaletta di Roma, ha debuttato sul palco nel 1987 e ha lavorato con registi di grande calibro tra cui Luca Ronconi e Elio De Capitani. Negli ultimi anni ha partecipato a importanti

produzioni come Amleto (2024, regia di D. Sacco) e Rosencrantz e Guildenstern sono morti (2025, regia di Alberto Rizzi). Francesco Acquaroli insegna ed ha insegnato presso la Scuola di Cinematografia Studio Cinema a Roma e in varie accademie di diverse città italiane. Ha preparato molti futuri allievi delle più importanti Scuole di recitazione riconosciute e ha aiutato molti attori ed attrici per provini di produzioni teatrali e audiovisive.

Una giornata di lavoro sulla scena

Questo seminario è concepito come una giornata di lavoro intensiva dedicata al lavoro dell'attore e alla pratica della messa in scena. Ogni partecipante porterà una scena a propria scelta e avrà l'opportunità di svilupparla ricevendo indicazioni registiche come se fosse destinata a una reale messinscena. L'obiettivo non è trovare un modo giusto di recitare, ma mettere ciascun partecipante nelle condizioni di scoprire il proprio linguaggio espressivo, affinché la tecnica diventi uno strumento al servizio di un'autentica espressione artistica. Considero la recitazione un mestiere profondamente concreto, pur operando su un'attività immateriale. Per questo credo che il modo più efficace per affrontarla sia partire dall'esperienza diretta della scena. Le principali teorie del teatro emergeranno naturalmente dal processo di lavoro, come strumenti di comprensione e non come nozioni astratte. Ho scelto questo metodo perché la formula intensiva richiede un approccio essenziale e operativo: il tempo limitato ci invita a lasciare che sia la pratica a guidare ogni riflessione.

4. Attività Collaterali

Durante la permanenza degli allievi nei due cicli di lezioni, nella prima settimana come nella seconda settimana, saranno organizzate, per tutti gli allievi presenti ai Laboratori, in collaborazione con gli enti preposti, serate con apericena alle **Piscine Termali Theia**, visite al **Museo delle Macchine del Vino** dell'azienda Carpineto, visite al **MAC – Museo Archeologico Chianciano Terme**. Non mancherà inoltre occasione di visitare i magnifici paesi del territorio, come Montepulciano, Pienza, Sarteano, San Casciano dei Bagni, Chiusi e tanti altri, con le loro **ricchezze naturali, culturali, artistiche, storiche e enogastronomiche**.

Visita il sito <https://www.vivichiancianoterme.it/>

5. Requisiti per le iscrizioni

Possono iscriversi per la partecipazione al laboratorio tutti coloro che:

- 1) Al 30 luglio 2026 abbiano compiuto i 18 anni di età;
- 2) Abbiano maturato un minimo livello di esperienze teatrali, **anche non professionali**, e/o abbiano già preso parte a corsi teatrali, di movimento, di danza o di scrittura, o anche siano in possesso di diploma di Scuola di Teatro.

6. Modalità e scadenza di iscrizione

I candidati interessati dovranno inviare la propria domanda di partecipazione a lst_teatro@yahoo.it (tramite compilazione del FORM al link indicato) unitamente a:

- a) una breve propria presentazione artistica (curriculum, idee/progetti/documenti, passioni, ecc.);
- b) una semplice lettera motivazionale;
- c) copia di un documento d'identità in corso di validità;

entro e non oltre le ore 18.00 di venerdì 31 luglio, attraverso la compilazione dell'apposito FORM al link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScvezqqk8r572EcW108dzDSZ6k31IKwsJ69LJhW0ED3gxe3rg/viewform?usp=preview>

Costo iscrizione al Laboratorio di Teatro

L'iscrizione ha un costo di **€ 350,00**, *comprendente le lezioni con i docenti del Laboratorio scelto, la Master Class, il vitto e l'alloggio in strutture alberghiere e attività collaterali*; o di **€ 150,00 senza vitto e alloggio**, *comprendente le lezioni con i docenti del Laboratorio scelto, la Master Class e attività collaterali*. La quota di partecipazione dovrà essere versata, secondo le modalità che verranno indicate agli allievi iscritti, entro e non oltre il **7 agosto 2026**.

Riepilogo scadenze

Venerdì 31 luglio | scadenza invio domanda di iscrizione

Venerdì 7 agosto | versamento della quota di iscrizione

7. Attestato di fine Laboratorio

Al termine del Laboratorio verrà rilasciato un Attestato di Partecipazione.

8. Norme Generali

La compilazione e l'invio del modulo di partecipazione implica l'accettazione del presente bando. La firma della modulistica di iscrizione vale come liberatoria per l'utilizzo dei materiali inviati nei modi che gli organizzatori riterranno opportuni anche ai fini di promozione dell'iniziativa. I partecipanti, attraverso l'iscrizione, autorizzano LST Teatro, ai sensi della Legge 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al trattamento anche informatico dei dati personali e a utilizzare le informazioni inviate per tutti gli usi connessi all'intero progetto.

Valdichiana2026
CAPITALE TOSCANA DELLA CULTURA



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Valdichiana2026
CAPITALE TOSCANA DELLA CULTURA



REGIONE TOSCANA



Città di
Chianciano Terme
Consiglio Regionale



Valdichiana2026
CAPITALE TOSCANA DELLA CULTURA



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

